Codice A2101D
D.D. 16 ottobre 2026, n. 171
L.R. 1/87. Approvazione dello schema di Convenzione con la Fondazione Circolo dei lettori per la realizzazione del progetto ''Festival Radici 2026''. Impegno di spesa complessivo di € 185.000,00 (CUP n. J19I26001720002) sull'annualità 2026 del capitolo 180299 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

ATTO DD 171/A2101D/2026 DEL 16/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI
A2101D - Affari internazionali e cooperazione

OGGETTO: L.R. 1/87. Approvazione dello schema di Convenzione con la Fondazione Circolo dei lettori per la realizzazione del progetto “Festival Radici 2026”. Impegno di spesa complessivo di € 185.000,00 (CUP n. J19I26001720002) sull’annualità 2026 del capitolo 180299 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Premesso che:

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 2-2673 del 15/06/2026, ha approvato il Programma Annuale 2026 degli interventi regionali previsti dalla L.R. 1/87, successivamente proposto al Consiglio Regionale ai sensi dell’art. 3 della L.R. 1/87 e da esso approvato con D.C.R. n. 170 - 21512 del 29/09/2026;
- detto Programma prevede, tra l’altro, al punto 1, di confermare, sulla base della positiva esperienza sviluppatasi negli ultimi cinque anni, la collaborazione, attraverso la definizione di apposite Convenzioni, con la Fondazione Circolo dei Lettori che, a partire dal 2021, stante l’unicità e qualità delle iniziative proposte e dell’unicità del ruolo culturale svolto dall’Ente;
- al punto 1A) del Programma in questione si prevede, in particolare, il sostegno al Progetto “Festival Radici - Il Festival dell'Identità (coltivata, negata, ritrovata) -Edizione 2026" con al centro la volontà di portare all’attenzione del pubblico il concetto di identità e quello di memoria, interrogandosi sul rapporto che ciascuno di noi intrattiene con il proprio passato a partire dalla realtà contemporanea raccogliendo anche le testimonianze di piemontesi che, nella loro storia, hanno lasciato la propria terra di origine per cercare e costruire nuove opportunità altrove, indagando così come il concetto di identità possa sopravvivere anche al di fuori del territorio di origine e come le comunità migranti possano mantenere, trasformare e trasmettere il proprio patrimonio culturale.

Dato atto che:

- il Programma annuale sopracitato prevede, sulla base di costi preventivati, una dotazione finanziaria massima per tale progetto pari ad € 185.000,00 e comunque non superiore al 95% del costo totale dell’iniziativa, di cui a titolo di anticipazione la somma di € 150.000,00 e a titolo di

saldo, a seguito della presentazione di idonea rendicontazione finale delle spese sostenute corredata da una relazione narrativa delle attività realizzate, una somma non superiore ad € 35.000,00;

- in data 15/10/2026 (prot. n. 13611) la Fondazione Circolo dei lettori, su richiesta degli uffici regionali competenti a seguito dell'avvenuta approvazione del Programma con succitata D.C.R. n. 170-21512 del 26/06/2026, ha presentato la proposta progettuale completa dal titolo "Festival Radici 2026" il cui costo complessivo del progetto proposto ammonta a € 195.000,00 con un palinsesto che include dibattiti e approfondimenti con ospiti italiani e internazionali dedicati in particolare al tema dell'identità e della memoria, con una più stretta collaborazione con il Museo Regionale dell' Emigrazione Piemontese nel Mondo di Frossasco;
- la proposta progettuale sopra descritta presentata dalla Fondazione Circolo dei Lettori risulta coerente con le previsioni contenute nel Programma Annuale 2026 degli interventi regionali in materia di movimenti migratori di cui alla L.R. 1/87.

Si ritiene opportuno procedere:

- all'approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori (Allegato 1) per la realizzazione del progetto "Festival radici 2026";
- all'impegno della somma complessiva di € 185.000,00 sul capitolo 180299 per l'annualità 2026 del Bilancio gestionale 2026-2028, a favore della Fondazione Circolo dei lettori (cod. benef. 168289).

Visto il capitolo sopracitato che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità.

Dato atto che:

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile all'annualità 2026;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziate ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell' Allegato 1 Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la natura di spesa è non ricorrente;
- la spesa è finanziata da risorse fresche;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali;
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021 e s.m.i. con DPGR del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale1/87 "Interventi regionali in materia di movimenti migratori";
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- D.lgs. n. 165 del del 30/03/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti ");
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013,(Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- Legge n. 136 del 13/05/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- Legge n. 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- D.G.R. n. 43-3529 del 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16/07/2021;
- D.P.G.R. N. 11/R del 21/12/2023, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

- D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021;
- L.R. n. 2 del 03/02/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- L.R. n. 3 del febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. 1-2209/2026/XII del 09/02/2026. "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".;
- L.R n. 17 del 5 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di approvare, in attuazione del Programma Annuale 2026 degli interventi regionali in materia di movimenti migratori - L.R. 1/87, approvato con D.G.R. n. 02-2673 del 15/06/2026 e D.C.R. n. 170 - 21512 del 29/09/2026; lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Circolo dei lettori allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) per la realizzazione del progetto “Festival Radici 2026”, agli atti del Settore;
2. di assegnare per la realizzazione di tale iniziativa un contributo regionale pari a complessivi € 185.000,00 (CUP n. J19I26001720002) alla Fondazione Circolo dei lettori (cod. benef. 168289);
3. di impegnare la somma di € 185.000,00 sul capitolo 180299, annualità 2026, del Bilancio finanziario e gestionale 2026-2028, a favore della Fondazione Circolo dei lettori;
4. di dare atto che la transazione elementare del capitolo interessato è rappresentata nell’allegato 1 “Appendice A – Elenco registrazioni contabili,” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
6. di erogare i contributi assegnati secondo le seguenti modalità previste nell’allegato schema di Convenzione:

- una quota di anticipazione pari ad € 150.000,00 a seguito di accettazione del contributo e richiesta di versamento da parte del soggetto beneficiario;
- una quota di saldo non superiore ad € 35.000,00 a seguito della presentazione di idonea rendicontazione finale delle spese sostenute, corredata da una relazione narrativa delle attività realizzate, secondo quanto previsto nell’allegato A integrato allo schema di Convenzione e alla stessa;

7. di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
8. di dare atto che i beneficiari dei contributi di cui all’articolo 1, comma 125 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di

contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:
Beneficiario: Fondazione Circolo dei Lettori - CF 97680850019
Importo: 185.000
Legge Regionale 1/87
Responsabile del Procedimento: Davide Antonio Gandolfi - Responsabile del Settore Affari Internezionali e Cooperazione
Modalità per l' individuazione del beneficiario: D.G.R. n. 2-2673 del 15/06/2026 e D.C.R. n. 170 - 21512 del 29/09/2026;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRIGENTE (A2101D - Affari internazionali e cooperazione)
Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI AVENTE AD OGGETTO IL SOSTEGNO AL PROGETTO FESTIVAL RADICI 2026.

Con la presente scrittura tra
La Regione Piemonte (C.F. 80087670016), Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Settore Affari Internazionali e Cooperazione, in persona di Davide Antonio Gandolfi (di seguito "la Regione"), domiciliato ai fini del presente atto in Torino, piazza Piemonte, 1
e
la Fondazione Circolo dei lettori (C.F 97680850019), in persona di Giuseppe Culicchia domiciliato ai fini del presente atto in Torino, Via Bogino 9
qui di seguito denominate "le Parti"
Premesso che:

- la Regione, attraverso la L.R. 9 gennaio 1987, n. 1 "Interventi regionali in materia di movimenti migratori", promuove, coordina e realizza interventi organici, anche in concorso con programmi locali, nazionali e comunitari a favore degli emigrati, dei rimpatriati e degli stranieri immigrati e delle loro famiglie, aventi lo scopo, tra gli altri, di effettuare studi, indagini e ricerche relativi al fenomeno migratorio e di sostenere l'attività delle Associazioni degli emigrati e degli stranieri immigrati (art.9);
- la Regione favorisce ai sensi art. 17, altresì, iniziative e attività culturali dirette a conservare e tutelare tra gli emigrati e i loro discendenti e gli stranieri immigrati il valore dell'identità della terra di origine e a rinsaldare i rapporti culturali con il Piemonte.

A tal fine, d'intesa con il Governo, promuove o favorisce la realizzazione nei Paesi di emigrazione di iniziative a favore della collettività di origine piemontese e in particolare dei giovani discendenti dei piemontesi emigrati, volte a far conoscere la storia, la cultura, le tradizioni e la realtà attuale del Piemonte;

- il Programma Annuale 2026 degli interventi previsti dalla Legge regionale 1/87 "Interventi regionali in materia di movimenti migratori" anno 2026 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2-2673 del 15/06/2026, successivamente proposto al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 3 della L.R. 1/87 e da esso approvato con D.C.R. n. 170 - 21512 del 29/09/2026; prevede, nell'ambito del punto 1.A - Iniziative in collaborazione con la Fondazione Circolo dei Lettori: Festival Radici 2026 – da realizzarsi mediante un contributo a fondo perduto da erogarsi mediante stipula e sottoscrizione di convenzione regolatoria;
- la Regione è socio fondatore unico della Fondazione Circolo dei lettori ai sensi della DGR n. 6-3961 del 5.6.2012 (recante "DGR n. 35-12137 del 14.9.2009. Trasformazione dell'Associazione Circolo dei lettori in Fondazione Circolo dei lettori");

Vista:

- la documentazione progettuale pervenuta tramite PEC dalla Fondazione Circolo dei lettori in data 15/10/2026 (prot. n.13611), rispondente alle finalità e agli obiettivi indicati nel suddetto Programma annuale 2026;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Premesse

1. Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2

Finalità e oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha ad oggetto il sostegno regionale alla realizzazione del progetto denominato "Festival Radici 2026" presentato dalla Fondazione Circolo dei lettori il cui sostegno regionale è previsto nell'ambito del Programma Annuale L.R. 1/87 "Interventi regionali in materia di movimenti migratori" anno 2026, approvato con DGR n. 2-2673 del 15.06.2026, e che ha come focus Il tema dell'identità è affrontato nelle sue molteplici declinazioni: "l'identità individuale e l'identità dei popoli, l'identità di una comunità e quella di una nazione; l'identità come idea che un individuo ha di sé a partire da quelle caratteristiche che dovrebbero renderlo inconfondibile ma che il consumismo ha omologato in modelli culturali" resa più complessa da chi ha "deciso di espatriare e di costruire il proprio futuro altrove" e messa ulteriormente in discussione dalla massiva diffusione e uso dei social media e dalla affermazione dell'Intelligenza Artificiale.

2. Il progetto dell'iniziativa pervenuto in data data 15/10/2026 (prot. n.13611), correlato dal relativo preventivo economico, parte integrante e sostanziale della presente convenzione, è depositato agli atti del

settore regionale Affari Internazionali e Cooperazione.

Art. 3

Impegni a carico della Fondazione Circolo dei lettori

1. La Fondazione si impegna a realizzare le attività progettuali di cui all'art. 2 e a cofinanziare l'iniziativa per un importo pari ad almeno 10.000 Euro.

2. Comunica alla Regione Piemonte le eventuali variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare a tale progetto, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate, come previsto dal successivo art. 5, comma 5.

3. La Fondazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività oggetto di convenzione.

4. La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

5. La Fondazione si fa altresì carico di ogni altro onere di carattere logistico e organizzativo, di mantenimento e funzionamento delle strutture per le attività oggetto della convenzione.

6. La Fondazione persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione Piemonte ed esclusivamente

destinata alla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione.

7. La Fondazione è tenuta a presentare il rendiconto delle attività realizzate e delle spese nel rispetto dei criteri di rendicontazione stabiliti nel successivo art. 5 del presente atto.

8. Agli obblighi contratti per la realizzazione delle attività e dei progetti oggetto della presente convenzione risponde esclusivamente la Fondazione con il proprio patrimonio.

Art. 4

Impegni a carico della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si impegna ad erogare a favore della Fondazione Circolo dei lettori, per le progettualità di cui al precedente articolo, un sostegno economico massimo pari a € 185.000,00 e comunque non superiore al 95% del costo dell'iniziativa.

2. È esclusa qualsiasi forma di ripiano delle perdite gestionali della Fondazione da parte di Regione Piemonte, qualora il contributo pubblico e gli eventuali corrispettivi erogati dagli utenti non dovessero coprire interamente i costi di gestione.

Art. 5

Modalità di liquidazione e rendicontazione della somma assegnata

1. La liquidazione del sostegno economico di cui all'articolo 4 avviene con le modalità previste dal Programma Annuale 2026 approvato DGR n. 2-2673 del 15.06.2026 e D.C.R. n. 170 - 21512 del 29/09/2026;,ossia in due tranche: la prima, pari ad € 150.000,00, a seguito della stipula e sottoscrizione della presente Convenzione, la restante quota di massimo € 35.000,00 a seguito della rendicontazione delle spese, da effettuarsi

entro 90 giorni dalla conclusione del progetto.
2. Le spese sostenute saranno ritenute ammissibili secondo i criteri indicati nell'a*llegato A – Spese ammissibili e documentazione giustificativa* alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale;
3. La rendicontazione delle spese deve essere completa della seguente documentazione:
a) prospetto riepilogativo dei costi in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente in materia. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale presentato per l'accesso al sostegno economico.
b) confronto tra il budget preventivo approvato e il relativo consuntivo, redatto secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente e sottoscritto dal legale rappresentante.
c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.
4. L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative all'attività oggetto della convenzione.
5. Al fine di consentire il totale utilizzo del contributo regionale, le eventuali modifiche del programma dell'attività finanziata oggetto di convenzione devono essere preventivamente comunicate ed approvate dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione Circolo dei lettori, secondo le ri-

spettive procedure interne. La mancata autorizzazione di tali modifiche comporta il mancato riconoscimento delle stesse e delle spese correlate.
6. Il beneficiario è tenuto a conservare per n. 5 anni agli atti tutta la documentazione, fiscale e non, di cui all'Allegato A riferita alle spese indicate nel prospetto riepilogativo di cui alla lettera a) comma 1. Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.
7. Trattandosi di contribuzione superiore ad € 10.000,00, la Fondazione Circolo dei lettori è tenuta al rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1, commi 125-129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), come modificata dalla Legge n. 58 del 30.4.2019.

Art. 6

Revoca del contributo

Il contributo assegnato potrà essere revocato qualora:
1) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
2) le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
3) il soggetto beneficiario rinunci al contributo assegnato.

In caso di revoca del contributo la Regione Piemonte procederà al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.

Art. 7

Durata della convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione da parte di entrambe le Parti.

2. La durata della Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e fino al versamento del saldo del contributo da parte della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della rendicontazione delle spese prevista dall' art.5 .

Art. 8

Modifiche alla convenzione

1. Ogni eventuale modifica al presente atto dovrà essere preceduto da un accordo tra le parti e risultare da atto scritto, validamente ed efficacemente assunto da entrambi i sottoscrittori secondo le rispettive procedure interne.

Art. 9

Risoluzione per inadempimento

1. Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di una delle parti, l'altra si riserva la facoltà, con motivato avviso scritto, di risolvere il presente atto.

2. La risoluzione della presente convenzione potrà essere esercitata dalla Regione Piemonte, in caso di gravi inadempienze imputabili alla Fondazione.

3. La Regione Piemonte potrà nello specifico risolvere unilateralmente

la presente convenzione nei seguenti casi:
a) scioglimento della Fondazione Circolo dei lettori o mutamenti delle finalità istituzionali della Fondazione (clausola risolutiva espressa);
b) gravi, reiterate e qualificate inadempienze della Fondazione alla presente convenzione imputabili alla stessa.
4. È comunque fatto salvo il diritto della Regione Piemonte all'eventuale risarcimento del danno subito.

Art. 10

Recesso

1. Ciascuna delle parti può recedere unilateralmente dal presente accordo o scioglierlo consensualmente, dandone congruo preavviso all'altra, previa comunicazione scritta tramite posta elettronica certificata.
2. Il recesso unilaterale o la risoluzione non hanno effetto retroattivo e non incidono pertanto sulla parte di attività contemplate dalla presente convenzione e già eseguite.
3. In caso di recesso unilaterale o di risoluzione anticipata, le parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività eventualmente ancora in corso al momento del recesso o della risoluzione.

Art. 11

Evidenza dell'intervento pubblico

1. La Fondazione è tenuta a evidenziare la partecipazione della Regione Piemonte in tutti i materiali relativi ai progetti oggetto della presente Convenzione, anche attraverso l'apposizione del marchio della Regione stessa.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente convenzione e limitatamente alla durata della stessa, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del citato Regolamento UE 2016/679.

Art. 13

Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile.

Art. 14

Spese contrattuali

1.Il presente Accordo, redatto in carta libera ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B DPR 642/1972, è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

2. Il presente Accordo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPR 26.4.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

3. Le eventuali spese di registrazione e le spese di bollo inerenti il presente accordo sono a carico della Fondazione Circolo dei lettori.

Art. 15

Foro competente

1. Per eventuali controversie relative alla presente convenzione è competente il foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE Il Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione	Per la FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI Il Direttore
Davide Antonio Gandolfi (f.to digitalmente)	Giuseppe Culicchia (f.to digitalmente)

ALLEGATO A - SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Le spese sostenute saranno ritenute ammissibili dalla Regione Piemonte nell'ambito della durata del progetto approvato a partire dalla data di avvio comunicata.

Dovranno altresì, essere:

- pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto
- congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale geografico
- ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia
- identificabili e controllabili;
- riportate correttamente nel budget del progetto.

Sono considerate ammissibili le spese riportate nella successiva

TABELLA 1- SPESE AMMISSIBILI

Capitolo di Spesa	**Documentazione giustificativa**
A) Personale Personale impiegato direttamente nell'iniziativa da quantificare con costi congrui e coerenti con quelli ordinari dell'Ente: Personale dipendente interno e/o personale esterno (collaboratori ed esperti).	1) Costo personale dipendente interno: cedolino e timesheet, dichiarazione su costo orario, lettera di incarico, pagamenti stipendi e F24 oneri 2) Costi collaboratori esterni: procedura selezione, CV, contratto di lavoro e TDR , cedolino e relazione attività, lettera di incarico, pagamenti stipendi e F24 oneri 3) consulenti e/o esperti: procedura selezione, CV, contratto e TDR, fatture/note di debito, pagamenti F24 IVA e ritenute, report attività e prova dell'erogazione del servizio (es. report di formazione, fogli delle presenze)
B) Trasferte Spese per le trasferte previste dal progetto; Vitto e alloggio, Visti e assicurazioni Trasporti locali nei Paesi, strettamente finalizzati alla realizzazione del progetto; Rimborso per partecipanti locali a seminari e formazioni (in loco).	Trasporti: autorizzazione alle missioni, biglietti, fatture, ricevute e carta d'imbarco, ricevuta per rimborsi km Vitto e alloggio: fatture, ricevute, documentazione contabile dell'ente. Nel caso di spese anticipate dal collaboratore o dipendente è necessario che sia presente un rimborso a pié di lista con in allegato le pezze giustificative ed il rimborso sia effettuato tramite bonifico riportante il CUP del Bando.
C) Forniture di beni e servizi, lavori Spese per la realizzazione di infrastrutture, costruzioni, lavori di rinnovo e riabilitazione di immobili Spese per l'acquisto di	Procedure di selezione, preventivi di spesa, eventuali collaudi, fatture e/o ricevute, note di debito, relazione di attività, documenti e/o materiali prodotti In caso di eventi, occorre inoltre conservare fotografie, dépliant e altro materiale di comunicazione, fogli firme dei partecipanti.

macchinari ed equipaggiamenti tecnici e utensili (beni durevoli) e quelle per l'acquisto o il noleggio di attrezzature d'ufficio/aule(strumenti informatici, arredamento, etc.) Costi per materiali di consumo non riconducibili alle spese generali di coordinamento e amministrative. Servizi	Per l'acquisto di materiali di consumo, ricambi, attrezzature e forniture in genere è necessaria la documentazione inerente quantità, natura degli stessi, e in caso di noleggio, la relativa durata. Documentazione attestante l'avvenuta consegna e ricezione di beni ed equipaggiamenti acquistati interamente dall'iniziativa donati ai beneficiari e/o ai partner locali.
Costi indiretti Spesa ammissibili fino al 7% dei Costi Diretti	Spese generali di coordinamento e amministrative, riconosciute in forma forfettaria. Tali spese non necessitano di documentazione.

Non sono riconosciuti ammissibili altre spese afferenti a Categorie non preventivate nel piano finanziario approvato e/o non coerenti con il progetto.

Il contributo richiesto e la quota di co-finanziamento dovranno essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione del progetto proposto e non potranno essere utilizzati per il co-finanziamento di altre iniziative.

Il capofila e i partner non possono aggiudicarsi appalti o subappalti nell'ambito del progetto finanziato.

L'Ente beneficiario del contributo rimane l'unico responsabile per il rispetto delle disposizioni in materia di procedure per l'appalto di lavori, servizi e forniture.

Di regola, saranno applicabili le procedure di cui al D.lgs. 36/2023 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici per acquisizioni in Italia. In alternativa al Codice, per la scelta del contraente e l'esecuzione del contratto nel Paese di implementazione dell'iniziativa, l'Ente esecutore potrà riferirsi alla PRAG (Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/wikis/spaces/ExactExternalWiki/pages/2297138098/ePRAG.

Laddove le procedure di cui alla PRAG non siano applicabili nel Paese di realizzazione dell'iniziativa, l'Ente beneficiario potrà applicare le procedure previste dalla normativa locale e condivise da altri donatori internazionali.

Rimangono in ogni caso fermi i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Con l'accettazione del contributo gli Enti beneficiari si impegnano a rispettare le disposizioni di cui alla Legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria) e ad utilizzare il Codice Unico di Progetto CUP) allo scopo di tracciare tutte le transazioni finanziarie ad esso relative.

Tale codice di progetto andrà indicato anche negli eventuali versamenti (su c/c nazionali o esteri) ai partner di progetto.

I documenti giustificativi delle spese sostenute (vedi Tabella 1 -Spese Ammissibili) dovranno essere :

- intestati al beneficiario del contributo o ai partner

- contrassegnati con il CUP n. CUP n.J19I26001720002
- in lingua italiana, inglese o francese o eventuale traduzione di cortesia per documentazione in altre lingue
- archiviati presso la sede del soggetto proponente per un periodo di 5 anni dalla conclusione del progetto.

La Regione Piemonte si riserva di effettuare, attraverso i suoi funzionari, senza il preavviso alla controparte, attività finalizzate a verificare che la somma erogata sia stata effettivamente utilizzata secondo quanto stabilito.

Si precisa , infine, che non è prevista la figura del soggetto attuatore per la realizzazione e la gestione del progetto ed è pertanto fatto divieto di affidare o delegare la realizzazione dell'intero progetto ad un unico soggetto, anche se coinvolto nello stesso in qualità di partner.